



[assipa2010@libero.it](mailto:assipa2010@libero.it) [postmaster@pec.assipa.eu](mailto:postmaster@pec.assipa.eu)  
[www.assipa.eu](http://www.assipa.eu) cod.fis: 90028120807

Al  
**Direttore Generale**  
**Asp di Cosenza**  
**Dr. Raffaele Mauro**  
[direzione generale@asp.cosenza.it](mailto:direzione generale@asp.cosenza.it)  
[direzione generale@pec.aspcs.gov.it](mailto:direzione generale@pec.aspcs.gov.it)

**Direttore Generale del Dipartimento**  
**Tutela della Salute e Politiche Sanitarie**  
[dipartimento.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it](mailto:dipartimento.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it)

**Commissario ad Acta per il piano**  
**di rientro dal debito sanitario**  
**della Regione Calabria**  
**Ing. Massimo Scura**  
[commissariato ad acta.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it](mailto:commissariato ad acta.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it)

E p.c.

**Presidente Regione Calabria**  
**On. Mario Oliverio**  
[presidente@pec.regione.calabria.it](mailto:presidente@pec.regione.calabria.it)

A mezzo Mail PEC e posta elettronica ordinaria.

Locri, 11-03-2018

**Ogg.: Budget e contratti anno 2017 – Atto di segnalazione e richiesta sospensione convocazione firma contratti**

Premesso che:

- la scrivente Associazione di categoria rappresenta la maggioranza relativa delle strutture private accreditate della diagnostica di laboratorio in Calabria;
- con DCA 128/2017 del 16 ottobre 2017, pubblicato sul Burc il 10 novembre, impugnato al Tar Calabria ed in attesa di sentenza, ad esercizio pressochè chiuso, è stato ridotto il fondo per l'anno 2017 destinato alla specialistica ambulatoriale privata accreditata;
- i decreti commissariali dei precedenti anni 2014, 2015 e 2016 con cui venivano definiti i budget alle singole strutture sono stati tutti annullati dal Tar Calabria poiché privi di idonei criteri atti ad evitare la cristallizzazione di posizioni dominanti ed il condizionamento della libera concorrenza tra gli erogatori;
- il 16 maggio 2017 vi è stato l'incontro richiesto dal Commissario Scura, durante il quale lo stesso ha dichiarato di voler ottemperare alle sentenze con cui il Tar Calabria ha annullato i predetti decreti, ed ha chiesto alle Associazioni di formulare proposte circa nuovi criteri da prendere in considerazione per l'assegnazione del budget 2017 alle singole strutture, impegnandosi a riconvocare le Associazioni entro 2 settimane per comunicare le decisioni prese – ciò non è avvenuto e le Associazioni sono state convocate per altri motivi il 4 agosto, eludendo

così l'impegno preso precedentemente ed a domanda del Presidente dell'Assipa ha fugacemente affermato che sarebbero stati i Direttori Generali delle Asp a determinare le assegnazioni di budget alle singole strutture;

- nonostante la programmazione del piano delle prestazioni pubblicato con decreto commissariale del febbraio 2017, contrariamente a quanto prevede la normativa vigente, non è stata determinata per tempo la ripartizione delle corrispettive risorse economiche alle Asp necessarie per l'assegnazione dei budget alle singole strutture e la predisposizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati;
- che negli ultimi due mesi del 2017, con la direzione generale dell'Asp di cosenza, si sono susseguiti degli incontri con le Associazioni di Categoria al fine di individuare dei criteri idonei per l'assegnazione del budget 2017 alle singole strutture, anche nel rispetto di quanto sentenziato dal Tar Calabria che ha bocciato i DCA sui criteri di assegnazione per gli anni 2014-2015 e 2016;
- che ad oggi né le associazioni e né le strutture convocate sono formalmente a conoscenza del verbale dell'incontro del 29-12-2017 né delle valutazioni di merito che la Direzione Generale sarebbe auspicabile esprima circa le varie proposte protocollate dalle scriventi, dalla stessa Asp richieste per suggerire la scelta che la dirigenza adotterà come criterio nella formulazione dei singoli budget riferiti allo scorso anno;
- che la conoscenza con un congruo anticipo della proposta contrattuale è un elemento di trasparenza amministrativa oltre che essenziale e determinante per consentire agli erogatori di effettuare le dovute valutazioni aziendali e scegliere consapevolmente se aderire o meno alla proposta che verrà formulata dall'Azienda Sanitaria;

Tutto ciò premesso, tralasciando di riportare l'altra gravissima questione dei decreti sulle reti obbligatorie dei laboratori d'analisi, ricordando che la problematica sui criteri utilizzati per l'assegnazione dei budget alle singole strutture private accreditate è stata oggetto di nostri interventi presso tutti gli organi regionali, dalle audizioni in Commissione di Vigilanza ed in Commissione Sanità del Consiglio Regionale fin dal 2011, ottenendo effettivo riscontro solo dalle pronunce del Tar Calabria per gli anni citati;

- visto che le strutture private accreditate, in modo particolare la diagnostica di laboratorio, stanno subendo da diversi anni continui ed accaniti interventi che sembrano volti più alla eliminazione delle stesse che al pareggio di bilancio – (i vari decreti sulle reti sono un classico esempio, senza il risparmio di un centesimo si è tentato di chiudere il 90% dei laboratori esistenti);
- visti i ritardi ingiustificabili del pagamento delle spettanze associati alle inique assegnazioni dei budget alle singole strutture;
- viste le continue riduzioni degli stanziamenti per lo specifico comparto privato a fronte di una inefficace programmazione priva di sistema dinamico di modulazione delle risorse necessarie al soddisfo delle effettive richieste che provengono dai territori (extrabudget nel privato e mancato raggiungimento dei fondi stanziati nel pubblico, moltiplicazione delle liste d'attesa);
- visto il DCA 128/2017 che a fine esercizio annuale vorrebbe distogliere su altri capitoli di spesa somme per prestazioni già erogate;

la scrivente Associazione, nel considerare l'operato del Commissario di Governo in questa materia, assolutamente criticabile e per alcuni versi probabilmente lesivo dei diritti delle strutture private accreditate della specialistica

ambulatoriale che da sempre forniscono capillarmente un impareggiabile sostegno alla sanità calabrese ed ai reali bisogni dei cittadini, propone il seguente

#### **Atto di Segnalazione e Richiesta**

al Direttore Generale dell'Asp di Cosenza,

di disporre **la sospensione immediata della convocazione per il 14 c.m.** per la firma dei contratti 2017 fino all'esito dell'udienza di merito del Tar del 12 aprile prossimo, non essendoci alcun motivo d'urgenza che la giustifichi;

di utilizzare l'incontro con **le Associazioni di Categoria** convocato per il 12 p.v. per arrivare ad una **intesa circa i nuovi criteri** da adottare per la ripartizione dei budget 2017, indipendentemente e preliminarmente all'esito della pronuncia del Tar sul DCA 128/2017;

di far conoscere per iscritto e dettagliatamente alla scrivente Associazione, prima di qualsivoglia convocazione per la stipula dei contratti, **i criteri che intende utilizzare** per l'individuazione delle somme che indicherà **nei contratti 2017** (illustrando le motivazioni delle scelte operate rispetto alle proposte ricevute dalle Associazioni) e che dovranno essere rispettosi delle sentenze del Tar già citate per gli anni 2014-2015-2016 poiché nulla potrà più giustificare il perseverare nell'utilizzo di modalità di assegnazione che privilegino il mantenimento di posizioni dominanti come le somme assegnate nell'anno precedente o la produzione 2017 che riflette sostanzialmente e quindi "storicamente" la capacità operativa permessa dai budget degli anni precedenti;

Al Direttore Generale del Dipartimento Tutela della Salute

a volersi attivare per disporre idonea attività di propria competenza sulle questioni lamentate.

Al Presidente della Regione Calabria,

a volersi attivare sulle questioni poste, mediante la convocazione urgente di un incontro con il Commissario di Governo, il Direttore Generale del Dipartimento, quello dell'Asp di Cosenza ed una delegazione ristretta delle Associazioni di Categoria per tentare di trovare una soluzione alle annose problematiche sopra indicate.

**Ritenendo che, nel caso si debba ravvisare la diretta responsabilità civile e penale del Direttore Generale dell'Asp, del Dipartimento e del Commissario di Governo per gli eventuali danni subiti o subendi, saranno riservate ed eventualmente attuate tutte le azioni a tutela e ristoro.**

In attesa di tempestivo riscontro, si porgono distinti saluti.

per l'ASSIPA

**Il Presidente  
Dr. Francesco Galasso**